



**Comune  
di Bologna**

## **Rassegna Stampa**

**dal 01 luglio 2023 al 03 luglio 2023**

# Rassegna Stampa

02-07-2023

## IL COMUNE

REPUBBLICA BOLOGNA	02/07/2023	5	Ma il "rosso" ciclabile verrà usato ancora = In arrivo altre ciclabili color rosso fuoco <i>E.c</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	01/07/2023	2	La ciclabile troppo rossa e la vernice che si sfalda Il Comune: lavori in corso = La ciclabile «rossa» diventa un caso «Si è già staccata» «Lavori in corso» <i>Francesca Blesio  </i>	3
REPUBBLICA BOLOGNA	01/07/2023	5	La ciclabile rossa perde subito pezzi Lepore: "La rifaremo^ è più sicura" = La pista ciclabile rossa che non piace all'opposizione dopo un giorno è già a pezzi <i>Redazione</i>	5
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	01/07/2023	31	Profondo rosso Dopo un solo giorno pista ciclabile a brandelli lungo via Saragozza <i>Paolo Rosato</i>	8

*Dopo il caso in via Saragozza*

## Ma il “rosso” ciclabile verrà usato ancora

Servizio ● a pagina 5

*Dopo il caso di via Saragozza*

# In arrivo altre ciclabili color rosso fuoco

In arrivo altre ciclabili rosso fuoco a Bologna. Dopo la *débâcle* per un problema di vernice in via Saragozza, dove il rivestimento rosso si è staccato dopo poche ore dall'installazione, il Comune tira dritto: anche altre piste verranno dipinte così. Non tutte, comunque, ma solo «quelle che si trovano lungo le strade più trafficate per renderle più evidenti». Per quanto riguarda via Saragozza, adesso si aspetta che la ditta consegnhi il lavoro finito, dopo aver fatto analizzare la vernice per sapere cosa c'è che non va. Lo ha spiegato ieri l'assessora alla mobilità Valentina Orioli, tornando sul-

l'incidente che ha riguardato la corsia ciclabile di via Saragozza, precisando che si tratta «ancora di un cantiere che deve essere ultimato e consegnato». Il colore rosso tanto acceso che aveva destato dubbi e perplessità, affidate ai social, e l'attacco dell'opposizione, non è stato usato solo in quel tratto di strada e anzi verrà impiegato anche altrove. Ma lì ha fatto cilecca.

«È accaduto - ha spiegato Orioli - quello che purtroppo a volte accade nei cantieri, cioè che un materiale che viene usato da decenni sempre uguale abbia dato in questo caso esiti non buoni. È stato messo sull'asfalto e si è staccato. Capita in

molte cantieri, non è una cosa assolutamente inusuale». Il danno ora verrà riparato. «La ditta che sta eseguendo i lavori farà analizzare il materiale - ha concluso Orioli - pensano che possa avere un difetto nella preparazione. Il cantiere ci sarà consegnato ultimato». - e. c.

L'assessora Orioli:  
“La vernice che si è staccata? Un difetto, la ditta rimedierà”



Il rosso da rifare In via Saragozza



Peso: 1-2%, 5-13%

## La ciclabile troppo rossa e la vernice che si sfalda Il Comune: lavori in corso

La ciclabile di via Saragozza diventa un caso: dopo il colore contestato, perché troppo acceso (e stesso male), ora quel velo di rosso si è trasformato in un mantello pieno di strappi, pericolosi tra l'altro. L'op-

posizione in Comune ha gioco facile e attacca. «Si ipotizza un problema legato a particolari condizioni dei tratti di asfalto interessati dai lavori, o al singolo lotto di vernice», risponde l'Amministrazione comunale. a pagina 2



## Saragozza, lite Comune-opposizioni La ciclabile «rossa» diventa un caso «Si è già staccata» «Lavori in corso»

Non c'è pace per la ciclabile di via Saragozza. Prima violata da macchine perennemente parcheggiate sopra, poi colorata di un rosso ritenuto eccessivamente acceso e infine rovinata da una posa non certo fortunata del colore. Ieri sembrava ricoperta da un tappeto strappato in più parti, brutto all'occhio ma soprattutto pericoloso. Le critiche non sono mancate. «Al netto della tonalità di colore, discutibile, posto che le corsie ciclabili colorate sono comunque tuorli e un passo avanti rispetto alla semplice riga tratteggiata bianca, è stata un fallimento — bacchetta Matteo Di Benedetto, capogruppo della Lega in Comune —. Sono bastate due gocce d'acqua per rovinarla. Questa è la rap-

presentazione plastica di come il Pd sta amministrando il nostro territorio, un fallimento dopo l'altro». Con una nota, l'amministrazione comunale risponde alle perplessità dei cittadini spiegando che «il cantiere è ancora in corso, il distaccamento della vernice su alcuni tratti della ciclabile non è dovuto alla pioggia. La vernice utilizzata è, infatti, testata ed utilizzata da molti anni per questo tipo di applicazioni, che per loro natura sono resistenti agli agenti atmosferici. Al momento si ipotizza un problema legato a particolari condizioni dei tratti di asfalto interessati dai

città 30, una visione che comprende anche il tram, il lavoro su ciclabilità e rete del trasporto pubblico, l'Sfm, le strade scolastiche: una città che andrà un po' più piano non solo per avere maggiore sicurezza ma anche spazi meglio condivisi, meno rumore, meno inquinamento e più benessere e una salute migliore. La giunta ha ricevuto pieno mandato ad



agire in questo senso».

**Agli imprenditori che parlano di «salto nel buio» cosa rispondete?**

«Che ci confronteremo con loro, ma i 30 all'ora non incideranno significativamente sui tempi di percorrenza».

**Anche i colli saranno interessati da nuovi limiti?**

«Desideriamo che ogni strada di Bologna sia usata in maniera appropriata, quindi se dovessero esserci velocità medie da abbassare anche fuori dal centro abitato lo faremo».

**Sui colli era prevista l'introduzione di bus notturni**

**con l'arrivo dell'estate. Come mai non sono ancora partiti?**

«La situazione attuale, dopo gli eventi franosi, ci impone qualche considerazione in più sullo stato della rete stradale. Lo avevo promesso ed è un tema di cui ci stiamo occupando, ma le strade sui colli hanno già problemi di ampiezza e percorribilità nelle loro condizioni normali, quindi ora bisogna fare valutazioni attente».

**Francesca Blesio**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 1-7%, 2-20%, 3-7%

# La ciclabile rossa perde subito pezzi Lepore: “La rifaremo, è più sicura”

▶ a pagina 5



▲ La pista ciclabile di via Saragozza tinta di rossa: dopo un giorno perde pezzi



Peso:1-21%,5-38%

# La pista ciclabile rossa che non piace all'opposizione dopo un giorno è già a pezzi

Nel fronte del no Belle  
Arti, Lega e FdI  
Il sindaco: «È un colore  
che si usa in tutta  
Europa, e noi non  
siamo ancora usciti  
dalla Ue. È più sicura  
e farà bene alla città»

A Bologna il rosso perde pezzi, si scolorisce, fa litigare l'amministrazione con le opposizioni, scatena l'ironia e la satira pungente dei social. E anche le Belle Arti arricciano il naso. Ma non è una questione politica: qui si parla della vernice scelta dal Comune in linea con quanto avviene in altre città europee - e persino nella vicina San Lazzaro - per la ciclabile in via Saragozza. Quella che solo due giorni fa era al centro delle polemiche per i toni considerati troppo accesi, ieri si è distaccata in vari punti sotto gli occhi dei passanti (che si sono anche divertiti a strapparla dal manto stradale). Non tiene. Altro che troppo sgargiante.

«Al momento si ipotizza un problema legato a particolari condizioni dei tratti di asfalto interessati, come una macchia d'olio non rimossa o una criticità di un singolo bidone di vernice - spiegano dal Comune - Era il primo giorno del cantiere, l'impresa ripartirà coi lavori lunedì e dovrebbero durare 15 giorni. Alla fine sarà perfetta e a regola d'arte. Il colore è acceso perché appena steso, poi si attenua, è una tonalità codifica-

ta».

Ma l'occasione è troppo ghiotta per non scatenare gli attacchi delle opposizioni. Il primo a bacchettare il Comune è stato Matteo Di Benedetto, capogruppo della Lega: «Al netto della tonalità, discutibile, posto che le corsie ciclabili colorate sono comunque un passo avanti rispetto alla semplice riga tratteggiata bianca, è stato un fallimento. È la rappresentazione plastica di come il Pd sta amministrando il nostro territorio». Alla critica si sono accodati i consiglieri comunali meloniani Stefano Cavedagna, Fabio Brinati, Felice Caracciolo, Francesco Sassone e Manuela Zuntini. «Se non sa colorare una ciclabile, come fa Lepore a governare la città? Scopriamo che non hanno neanche interpellato la Soprintendenza. Molto grave. Quelle strisce deturpano il portico di San Luca, patrimonio dell'umanità» rincarano. Chi difende l'intervento è la Consulta della bicicletta: «Il rosso è il colore più utilizzato in tutta Europa - spiega il presidente Fabio Bertani - ed è stato usato anche nel tratto iniziale di via Zanardi, dove i primi

giorni era ugualmente acceso. Ora è già scolorito. Il problema del distacco si risolverà. Di solito sono due modalità di intervento, con la vernice, come qui, o con un asfalto rosso, che in Italia non si usa perché non esistono imprese in grado di realizzarlo perché non siamo un Paese attrezzato per la mobilità ciclabile. Il fattore estetico invece fa un po' sorridere, in via Saragozza oltre che il portico di San Luca, ci sono le macchine in doppia fila, i bidoni della spazzatura. Non credo che il problema sia davvero il rosso. Tra l'altro non esiste una norma sul colore, volendo la si potrebbe fare anche fucsia».

Ieri, prima che la ciclabile perdesse smalto, il sindaco aveva ricordato che l'intervento sarebbe servito a rendere la ciclabile più sicura, come in tutta Europa. «Non siamo ancora usciti dall'Ue quindi secondo me è una cosa che farà bene alla città». Concludendo che «è rosso Bologna, quindi niente da dire». - e.g.

***Il Comune: "Forse un problema dell'asfalto o del lotto di vernice. Ma alla fine dei lavori la tinta sulla strada sarà perfetta"***





 **La vernice**

 **La vernice**

Dopo un giorno di pioggia la ciclabile colorata di rosso in via Saragozza, per renderla più sicura, ha già ceduto



Peso:1-21%,5-38%



# Profondo rosso

## Dopo un solo giorno pista ciclabile a brandelli lungo via Saragozza

Ieri pomeriggio l'asfalto colorato poteva essere sollevato con le mani. Il Comune: «Non è stata la pioggia, verificheremo». L'ironia delle opposizioni

di **Paolo Rosato**

**Da red carpet a sunset boulevard**, ieri il rosso pompeiano della ciclabile di via Saragozza è tramontato alla prima grattata di unghia. 'Scavicchi, ma non apra', diceva un noto conduttore televisivo in un quiz che ancora va in onda, ma ieri chi ha scavicchiato ha praticamente aperto l'asfalto, con il manto rosso della ciclabile nuova di zecca - tracciata con la vernice fresca soltanto due giorni fa - che si tirava su come un tappeto. Della polvere se n'è occupato subito Palazzo d'Accursio, che a fronte delle numerose segnalazioni - con tanto di foto - da parte dei cittadini ha diramato una nota per chiarire la situazione. Di fatto la pista, oltre a essersi sgretolata in alcuni punti, si è anche sbiadita. «Il cantiere è ancora in corso, il distacco della vernice su alcuni tratti della ciclabile non è dovuto alla pioggia - ha scritto il Comune, riferendosi anche al temporale di giovedì -. La vernice utilizzata è, infatti, testata ed utilizzata da molti anni per questo tipo di applicazioni, che per loro natura sono resistenti agli agenti atmosferici. Al momento si ipotizza un problema legato a particolari condizioni dei tratti di asfalto interessati dai lavori, o al singolo

lotto di vernice». Sono quindi in corso verifiche con la ditta esecutrice, «per chiarire la natura del danneggiamento. I lavori saranno in ogni caso consegnati nei tempi previsti e a perfetta regola d'arte».

**La nuova** querelle su una ciclabile si porta appresso anche le ironie dell'opposizione. «Al netto della tonalità di colore discutibile, posto che le corsie ciclabili colorate sono comunque un passo avanti rispetto alla semplice riga tratteggiata bianca - dichiara Matteo Di Benedetto (Lega), questa è stata un fallimento. Sono bastate due gocce d'acqua per rovinarla. Una rappresentazione plastica di come il Pd sta amministrando il nostro territorio, un fallimento dopo l'altro». «Come possono una giunta e un sindaco, che non sono in grado di delimitare una ciclabile, tra l'altro con un colore osceno che fa urlare vergogna alla bellezza della nostra città e ai portici Unesco, pensare di realizzare un percorso tranviario o mettere in sicurezza i canali sottostanti da future inondazioni come avvenuto in Via Saffi - attacca anche Giulio Venturi (Lega) -? Come diceva Ligabue, 'ho perso le parole'». Critiche anche da Fratelli d'Italia. «È andato oltre il ridicolo l'epilogo della crociata di Lepore per le ciclabili rosse - insiste Stefano Cavagnani (Fdi) -. Sarebbero le comiche, se non si trattas-

se dei soldi dei bolognesi. E hanno anche speso dei soldi? Quanto? Se non sa colorare una ciclabile, come fa Lepore a governare la Città? Scopriamo che non hanno neanche interpellato la soprintendenza. Molto grave. Quelle strisce deturpano il portico di San Luca. Ai commercianti sotto il portico impongono di usare colori spenti per i dehors, pena multa, mentre loro colorano la ciclabile di rosso acceso. Questa giunta è composta da dilettanti allo sbaraglio - conclude il meloniano -, che anche di fronte ai loro evidenti errori, preferiscono andare avanti con il paraocchi».

**Due giorni fa** la stessa ciclabile era finita sotto la lente delle Belle Arti, con la sovrintendente Francesca Tomba che aveva annunciato una «verifica» sulla tonalità di rosso scelta, «molto accesa». L'interlocuzione è partita, ma non risultano finora provvedimenti. Il sindaco Matteo Lepore: «Il colore è acceso perché è stata appena fatta, tra qualche giorno avrà il colore delle ciclabili che già ci sono. E' il 'rosso Bologna'».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**DA PALAZZO D'ACCURSIO**

**«Forse è colpa di una partita di vernice, ma finiremo in tempo»  
Fdi e Lega:  
«Teatro dell'assurdo»**



Peso: 52%



Peso:52%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

494-001-001